



non sulla base dei dati della produttività, non perché siano migliorate le condizioni strutturali e organizzative nei luoghi di lavoro e neanche perché sia stato risolto il problema del trasporto pubblico, ma perché per Brunetta lavoratrici e lavoratori della PA, coloro cioè che garantiscono diritti alla cittadinanza, sono "fannulloni" a prescindere e meri consumatori che devono "far crescere il PIL", tornando a far girare l'indotto, quell'economia che ruota intorno alla presenza negli uffici pubblici e principalmente legata alla ristorazione.

USB si sta battendo in ogni luogo di lavoro per contrapporre al furore ideologico di Brunetta un'analisi attenta dei pregi e delle criticità legate a al lavoro agile e ai risultati che ha prodotto.

Ma sia chiara una cosa: il rientro in presenza non fa in alcun modo decadere le misure, organizzative e sanitarie, di prevenzione dal contagio contenute nel Protocollo firmato a luglio 2020 presso il Ministero, della cui applicazione sono responsabili, anche sotto il profilo penale, i datori di lavoro.

Anzi si ravvisa semmai la necessità di ampliarne le tutele alla luce della maggiore contagiosità insita nelle varianti del virus.

È quindi necessario tenere alta la guardia dentro i luoghi di lavoro, anche in virtù dell'approssimarsi della stagione invernale e del tempo trascorso dalla vaccinazione che ne diminuisce l'efficacia, e pretendere che tutte le misure di prevenzione siano garantite:

- **DPI idonei e a norma:** mascherine FFP2 per chi lavora a contatto col pubblico;
- **Garanzia del distanziamento** interpersonale di almeno un metro in tutte le direzioni, **barriere** e divisori in plexiglas, **disinfettanti** per le mani, **misurazione** della temperatura;
- **Percorsi differenziati** in entrata e in uscita e tra il personale e l'utenza;
- **Pulizia e igiene quotidiana** degli ambienti di lavoro, dei servizi igienici, degli spazi comuni e sanificazione periodica di tutti i locali;
- Garanzia del **ricambio frequente d'aria** nei locali;
- Pulizia e disinfezione degli apparecchi di condizionamento;
- **Procedure chiare** in caso di contatto stretto nel luogo di lavoro;
- utilizzo dello **Smart Working a rotazione e flessibilità** dell'orario di lavoro sia in entrata che in uscita.

Ricordiamo, inoltre, che a tutti coloro i quali sia stato certificato lo stato di fragilità secondo la normativa del Ministero della Salute, lo Smart working deve essere garantito in forma continuativa fino a conclusione dello stato d'emergenza, attualmente al 31 dicembre 2021.

USB dal 15 al 30 ottobre, date nelle quali è previsto il progressivo rientro in presenza e l'introduzione del GP, **presidierà i posti di lavoro**, a garanzia che tutte le misure di tutela e sicurezza vengano messe in atto, che non ci siano discriminazioni nell'utilizzo del lavoro agile e che il GP non venga utilizzato come misura punitiva nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori.



Unione Sindacale di Base - Pubblico Impiego email pubblicoimpiego@usb.it web pubblicoimpiego.usb.it

Per iscriversi pubblicoimpiego.usb.it/iscriviti-online.html ci trovi anche su facebook, Instagram e Twitter